



PNRR

PwC for Next Generation EU

Il sistema di controllo e gestione dei rischi come fattore di successo per l'ottenimento, la gestione e il monitoraggio dei fondi

pwc.com/it



News - Osservatorio PNRR

I lavori Fs in arrivo

Pnrr, le 19 gare di Rfi nel 2022

L'elenco delle opere che Rete ferroviaria italiana metterà in palio vale 15 miliardi: le imprese cominciano a scaldare i motori. Incognita prezzi, costi al rialzo del 16%. Fiorani: andiamo avanti, valutiamo soluzioni con il governo

Spesa a 42 miliardi, 100 target, Piano B: le tre sfide del Pnrr 2022

Draghi spingerà i ministri sugli obiettivi per superare l'esame Ue. Gli altri nodi: l'avanzamento della spesa e le eventuali modifiche al Piano

Corsa contro il tempo

Pnrr, dalla banda larga ai rifiuti in un mese bandi da 21,4 miliardi

Dal 27 febbraio al 31 marzo sono 49 le procedure di chiusura. Le imprese di tlc chiamate a uno sforzo straordinario per i progetti sovrapposti. Tra aprile e maggio scadono avvisi per altri 2,2 miliardi



Cybersecurity in nove tappe, investimento da 623 milioni

Il piano prevede 623 milioni di sussidi così articolati nel tempo: 170 milioni nel 2021, 190,4 nel 2022, 174 nel 2023, 88,6 nel 2024. L'investimento 1,5 appartiene alla Missione 1, Componente 1, Asse 1

L'Italia che riparte

Puntare sulla consulenza per attuare il Pnrr nei tempi



145 OBIETTIVI PER GIUGNO 2022: LO STATO DI AVANZAMENTO

Vai al dettaglio delle missioni

● Traguardo raggiunto ● Traguardo vicino ● Traguardo in linea ● Traguardo lontano



OBIETTIVO 42 MILIARDI DI SPESA A FINE ANNO (CON I 27 DEL 2022)

Dati in milioni di euro e numero di missioni. Vai al dettaglio



Fonte: *IlSole24Ore*

GLI STEP INTERMEDI A MARZO 2022

34 scadenze totali | Ministero | Dipartimento

Vai al dettaglio



L'UE ha creato un piano di ripresa per affrontare le sfide poste dalla pandemia COVID-19

Il piano di ripresa approvato dall'UE si pone l'obiettivo di ricostruire l'Europa per le nuove generazioni e uscire dalla crisi causata dalla pandemia COVID-19, puntando ad un'Europa più **sostenibile, digitale e resiliente**, sulla scorta di **3 direttrici di trasformazione**.



Transizione ecologica

L'UE si pone l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, trasformandosi in un'economia sostenibile e a zero emissioni, basata sui seguenti pilastri: **Decarbonizzazione; Efficienza energetica; Zero inquinamento; Economia circolare; Mobilità sostenibile; From farm to Fork.**



Digitalizzazione

L'UE ha come obiettivo quello di creare un **mercato unico europeo per i dati**, sia pubblici che privati, consentendo la loro libera circolazione in tutto il continente e tra i diversi settori. La CE propone lo sviluppo delle tecnologie di **Intelligenza Artificiale**, delineando le strategie percorribili per massimizzare i benefici e affrontare le sfide odierne.



Reindustrializzazione

L'UE ha identificato **sei catene del valore** strategiche per rafforzare la competitività industriale e contribuire a realizzare l'ambizione climatica: **Cybersecurity / IoT (Internet of Things) / Smart Health / Sistemi a idrogeno / Riduzione di CO2 / Guida Autonoma**



Il Piano proposto dall'Europa per fronteggiare le sfide poste dalla pandemia COVID-19

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia, rilanciare la ripresa in Europa, proteggere l'occupazione e creare posti di lavoro, la **Commissione europea** ha proposto un **piano di ampio respiro per la ripresa dell'Europa che intende sfruttare appieno le potenzialità offerte del bilancio dell'UE**.

In data 11 novembre 2020 Consiglio e Parlamento UE hanno trovato un'intesa su questo **piano per la ripresa** e sul **quadro finanziario pluriennale 2021-2027**.

Bilancio UE rafforzato 2021-2027 (MFF)

ca. 1.100 miliardi di euro Budget di medio-lungo periodo per l'EU, a sostegno del **rafforzamento dei mercati, accelerazione delle transizioni ecologiche e digitali** e intensificazione della **cooperazione nella sicurezza e difesa**.

European Recovery Plan (Next Generation EU)

Strumento per la ripresa da **750 miliardi di euro** che rafforzerà il bilancio dell'UE con **nuovi finanziamenti** raccolti sui mercati finanziari per il periodo **2021-2026**.

1.074,3 bln€







Bilancio UE rafforzato
2021-2027 (MFF)

750 mld€

European Recovery Plan
(Next Generation EU)



Il PNRR con le sue Missioni e Componenti

			PNRR (€MLD)	React EU (€MLD)	Fondo Complementare (€MLD)
	M1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura	Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza Nella PA	9,75	0,00	1,40
		Digitalizzazione, Innovazione e Competitività nel sistema produttivo	23,89	0,80	5,88
		Turismo e Cultura 4.0	6,68	0,00	1,46
	M2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	Agricoltura sostenibile ed economia circolare	5,27	0,5	1,20
		Transizione Energetica e mobilità sostenibile	23,78	0,18	1,40
		Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15,36	0,32	6,56
		Tutela del territorio e della risorsa idrica	15,06	0,31	0,00
	M3 Infrastrutture Per Una Mobilità Sostenibile	Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità e strade sicure	24,77	0,00	3,20
		Intermodalità e logistica integrata	0,63	0,00	2,86
	M4 Istruzione e Ricerca	Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	19,44	1,45	0,00
		Dalla ricerca all’impresa	11,44	0,48	1,00
	M5 Inclusione e Coesione	Politiche per il lavoro	6,66	5,97	0,00
		Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	11,17	1,28	0,34
		Interventi speciali per la coesione territoriale	1,98	0,00	2,43
	M6 Salute	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per L’assistenza sanitaria territoriale	7,00	1,50	0,50
		Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	8,63	0,21	2,39
Totale delle risorse allocate			191,50	13,00	30,62

Fonte: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea 10160/21



Governance, gestione e controllo delle risorse PNRR

**REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO
del 12 febbraio 2021
che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
(omissis)**

**CAPO IV
DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

Articolo 22

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

1. **Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri**, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, **adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi** in relazione alle misure sostenute dal dispositivo **sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile**, in particolare per quanto riguarda la **prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi**. A tal fine, **gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente** nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio.
2. Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi:
 - a) verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi;
 - b) adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la

Per l'implementazione del PNRR è prevista in capo ai **Soggetti attuatori del Piano** (Amministrazioni centrali, Regioni, Enti locali, altri organismi pubblici e privati) la **responsabilità** di porre in essere le azioni e le misure necessarie a garantire l'**avvio**, l'**esecuzione**, il **monitoraggio** e la **rendicontazione** degli interventi secondo il cronoprogramma stabilito.

La regolarità delle procedure, l'affidabilità della rendicontazione, il corretto monitoraggio circa il conseguimento degli indicatori associati ai diversi progetti e al conseguimento di **traguardi e obiettivi** stabiliti, costituiscono elementi cruciali nell'implementazione del Piano stesso.

Considerata la cospicua entità delle risorse messe a disposizione, **per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi del Piano e l'efficiente allocazione delle risorse** stesse, è stata definita dal legislatore*:

- una **Governance**, basata su un **modello organizzativo articolato su 2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento e attuazione delle misure) per favorire le interlocuzioni con l'Unione Europea nelle fasi di attuazione, controllo e rendicontazione, orientata al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi;
- un **Sistema di Gestione e Controllo del Piano**, costituito da procedure che guidano l'attuazione del PNRR e che si articolano in una serie di **documenti ufficiali di natura organizzativa, tecnica e operativa** per agire nel rispetto delle previsioni regolamentari europee e nazionali (es. definizione contenuti dei bandi/avvisi, contabilizzazione).

* Legge 29 luglio 2021, n. 108. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

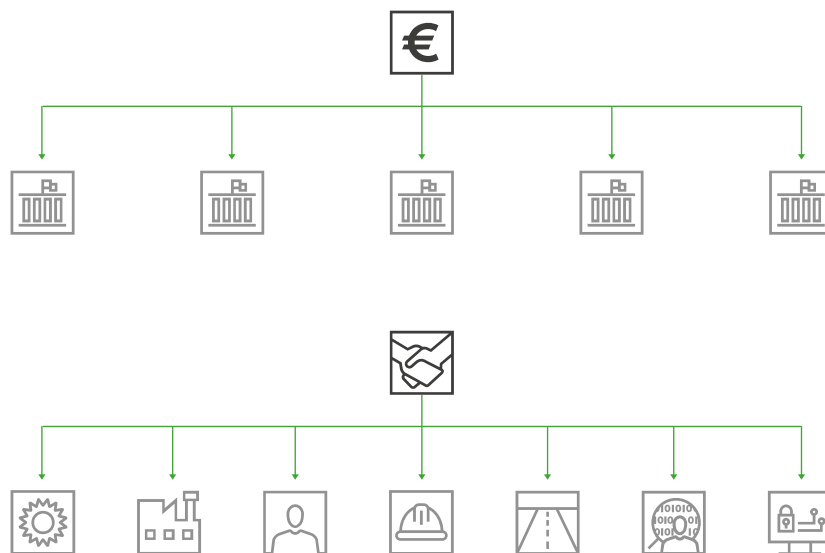


Governance, gestione e controllo delle risorse PNRR

Presidenza del Consiglio
dei Ministri

MEF
Ragioneria Generale
dello Stato

Altri ministeri
Affidatari di
Interventi PNRR



Presidenza del consiglio dei ministri

È stata istituita la **Cabina di Regia**, responsabile di analizzare l'avanzamento del Piano (target e obiettivi).

MEF - ragioneria generale dello stato

Sono stati istituiti il **Servizio centrale per il PNRR** con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e l'**Ufficio di audit**, che effettua le verifiche di sistema, delle operazioni e delle performance **ALTRI**

Ministeri affidatari di interventi pnrr

Si sono dotati di una struttura, punto di contatto tra il ministero e il Servizio centrale per il PNRR, cui affidare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.

Soggetti attuatori

Amministrazioni centrali, Regioni, Enti locali, ovvero altri organismi pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti e alla loro rendicontazione

Soggetti realizzatori/ esecutori

Soggetti e/o operatori economici coinvolti nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuati dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

— Rendicontazione e monitoraggio
— Flussi di cassa

Fonte: Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

<https://www.governo.it/it/approfondimento/governance-del-pnrr/16709>



Soggetti e stakeholder interessati



Soggetti attuatori

Soggetti attuatori del Piano, chiamati a svolgere controlli sulla regolarità di procedure / spese e ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le eventuali irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. Tra le altre, devono garantire:

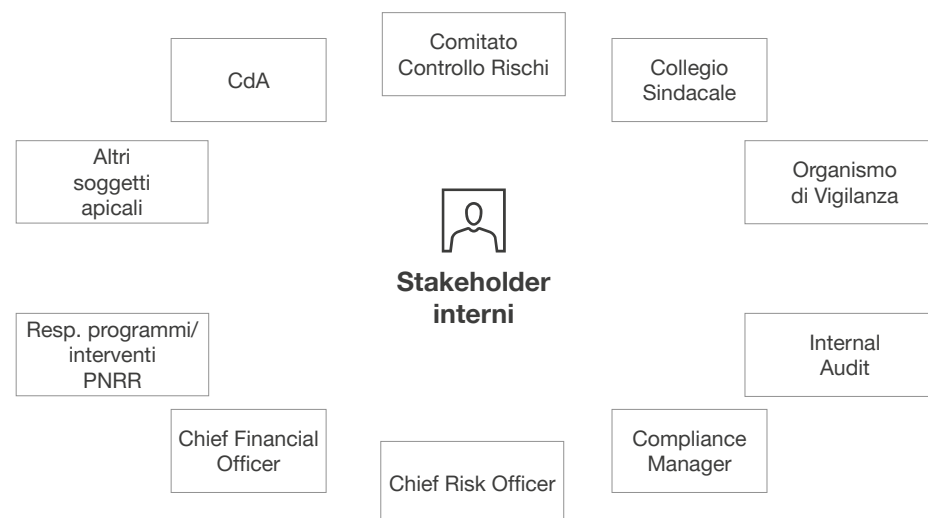
- **contabilizzazione separata delle spese**
- **tracciabilità dell'utilizzo delle risorse**
- adozione di **misure adeguate volte** a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria**
- iniziative necessarie a **prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio del doppio finanziamento pubblico** degli interventi



Soggetti realizzatori/esecutori

- **Soggetti e/o operatori economici coinvolti a vario titolo nella realizzazione delle iniziative finanziate** (es. fornitori di beni e servizi, appaltatori e subappaltatori), **cui sarà richiesto di sviluppare solidi meccanismi di compliance e accountability**, a comprova della loro efficienza e diligenza nello sfruttamento delle risorse. Tali soggetti saranno individuati dai Soggetti attuatori nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, in particolare in materia di **appalti pubblici**.

Stakeholder



Punti di attenzione Risk & Regulatory sul PNRR

Alla luce dello scenario anzi illustrato, è **atteso da parte di tutti gli operatori del sistema** - anche in chiave di opportunità - **una crescente attenzione alle tematiche *risk and regulatory***, per prevenire condotte illecite e il rispetto dei principi di sana gestione delle iniziative finanziate. **Di seguito vengono illustrate alcuni punti di attenzione correlati all'attuazione del PNRR.**



Supply chain

Affidabilità dell'intera catena di fornitura coinvolta a vario titolo nella realizzazione delle iniziative finanziate, e identificazione tempestiva di eventuali minacce ed elementi di rischio.



Regulatory

Potenziali violazioni della normativa europea e nazionale attraverso la realizzazione di **condotte illecite connesse agli indebiti utilizzi delle risorse**, e in particolare:

- condotte fraudolente e corruttive;
- conflitti di interesse;
- doppio finanziamento pubblico.






Reporting

Qualità dell'informativa societaria - attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività - sia di carattere finanziario sia non finanziario - e mantenimento di una **contabilità separata** per un adeguato *tracking* delle transazioni relative alle iniziative ammesse al finanziamento.



Fabbisogni Risk & Regulatory e ambiti interessati

Alcuni fabbisogni		Ambiti interessati	
	Supply chain	<p>Implementazione di sistemi per la gestione della catena di fornitura, finalizzati a valutare adeguatamente le proprie controparti e di intercettare tempestivamente eventuali minacce ed elementi di rischio, per la tutela della propria reputazione e la sopravvivenza stessa delle organizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestione dei rischi controparti (business continuity, cybersecurit�, reputazione, ESG e salute sicurezza e ambiente, solidit� economico-finanziaria)
	Regulatory	<p>Disegno / implementazione / review / aggiornamento di Modelli di Compliance per la gestione di rischi di non conformit� alle istanze di legalit� richieste dalla normativa nazionale ed europea, con conseguente riduzione del rischio di incorrere nella commissione di condotte che potrebbero generare una responsabilit� amministrativa e/o misure sanzionatorie</p> <p>Implementazione di Programmi antifrode, volti a migliorare la capacit� di prevenire, identificare e contrastare tempestivamente episodi fraudolenti o fallimenti nei controlli, contenendo l'esposizione a rischi di frode</p>	<ul style="list-style-type: none">• D.Lgs 231/01 in tema di responsabilit� amministrativa degli enti*• L. 81/08 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro• Normativa Anticorruzione (L. 190/2012)• Regolamento UE che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Reg. 2021/241)**• Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)• Fraud Risk Management
	Reporting	<p>Disegno / implementazione / review / aggiornamento di sistemi di controllo interno volti ad assicurare attendibilit�, accuratezza, affidabilit� e tempestivit� dell'informativa societaria, sia di carattere finanziario sia non finanziario, che possano essere strumentali anche al mantenimento di un sistema di contabilit� separata per tutte le transazioni relative alle iniziative ammesse al finanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sistema controllo interno sull'informativa finanziaria (es. L. 262/05)• Sistema controllo interno sull'informativa non finanziaria (es. D.Lgs. n. 254/2016)• Disposizioni di legge e principi contabili in tema di tracciabilit� delle operazioni e la tenuta di una contabilit� separata

* di particolare attualità le modifiche al DL 13/2022 relative a misure sanzionatorie contro le frodi in materia di erogazioni pubbliche

** con particolare riferimento all'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"





Contatti

Nicola Monti

Partner

+39 348 250 4036

nicola.monti@pwc.com

Giovanni Blasi

Partner

+39 348 261 9854

giovanni.blasi@pwc.com

Federico Dolzani

Director

+39 334 655 0821

federico.dolzani@pwc.com

[pwc.com/it](https://www.pwc.com/it)

© 2022 PricewaterhouseCoopers Business Services Srl. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers Business Services Srl and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see www.pwc.com/structure for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.

